

Ocse, Scambio dati (CbCR) su base volontaria

Dall' Ocse arriva l' apertura a un invio su base volontaria (parent surrogate filing) del Country-by-Country Reporting anche in quegli Stati in cui la normativa locale non ne ha ancora previsto l' implementazione. Il Country-by-Country Reporting (CbCR) rientra nell' Action 13 sviluppato all' interno del progetto Beps (Base erosion profit shifting), ovvero il piano d' azione adottato dall' Ocse e dai paesi del G20 per contrastare il fenomeno dell' erosione della base imponibile di reddito attraverso schemi di pianificazione fiscale aggressiva. L' Action 13 difatti prevede che, a partire dal 1° gennaio 2016, le società capogruppo (Ultimate parent company) di gruppi multinazionali con ricavi consolidati annui pari o superiori a euro 750 milioni (o a un equivalente ammontare denominato nella valuta locale) devono predisporre e presentare annualmente il CbCR, ovvero una rendicontazione Paese per Paese contenente una serie di informazioni riferibili all' allocazione globale dei ricavi, dei redditi e delle imposte pagate; oltre a indicatori relativi alla localizzazione delle attività economiche. Ora l' Ocse, con la guida rilasciata ieri, fornisce ulteriori elementi per l' implementazione a livello globale del CbCR. Tra i temi affrontati, spicca la possibilità di accettare comunque un invio volontario del documento da parte della capogruppo ivi stabilita; questo permetterebbe di evitare che le altre giurisdizioni in cui opera il gruppo possano richiedere la trasmissione a livello locale della documentazione in commento.

Italia Oggi IMPOSTE E TASSE Martedì 6 Dicembre 2016 31

Dopo la pubblicazione della legge 125/2016 le Entrate al lavoro sul prospetto

Voluntary, contante in chiaro

Il modello in arrivo con le novità della procedura

Ocse, Scambio dati (CbCR) su base volontaria

Dall'Ocse arriva l'apertura a un invio su base volontaria (parent surrogate filing) del Country-by-Country Reporting anche in quegli Stati in cui la normativa locale non ne ha ancora previsto l'implementazione. Il Country-by-Country Reporting (CbCR) rientra nell'Action 13 sviluppato all'interno del progetto Beps (Base erosion profit shifting), ovvero il piano d'azione adottato dall'Ocse e dai paesi del G20 per contrastare il fenomeno dell'erosione della base imponibile di reddito attraverso schemi di pianificazione fiscale aggressiva. L'Action 13 difatti prevede che, a partire dal 1° gennaio 2016, le società capogruppo (Ultimate parent company) di gruppi multinazionali con ricavi consolidati annui pari o superiori a euro 750 milioni (o a un equivalente ammontare denominato nella valuta locale) devono predisporre e presentare annualmente il CbCR, ovvero una rendicontazione Paese per Paese contenente una serie di informazioni riferibili all'allocazione globale dei ricavi, dei redditi e delle imposte pagate; oltre a indicatori relativi alla localizzazione delle attività economiche. Ora l'Ocse, con la guida rilasciata ieri, fornisce ulteriori elementi per l'implementazione a livello globale del CbCR. Tra i temi affrontati, spicca la possibilità di accettare comunque un invio volontario del documento da parte della capogruppo ivi stabilita; questo permetterebbe di evitare che le altre giurisdizioni in cui opera il gruppo possano richiedere la trasmissione a livello locale della documentazione in commento.

Andrea Millani

IL DECRETO FISCALE
Tutte le novità del dl 193 commentate dagli esperti di ItaliaOggi

- La rotazione dei ruoli
- L'abolizione degli studi di settore e i nuovi indici di affidabilità
- La voluntary disclosure bis
- Lo spesometro trimestrale
- Iva, nuovi adempimenti per i contribuenti
- Dichiarazione integrativa per il credito Iva
- Rimborso Iva, soglia a 30 mila euro
- La deducibilità delle spese di viaggio
- Avvisi di accertamento via Pec

IN EDICOLA
GUIDA FISCALE Italia Oggi
ROTTAMAZIONE DELLE CARTELLE ESATTORIALI

- Chi può beneficiare della sanatoria
- I tempi e i modi della richiesta
- Quanto vale lo sconto sulle sanzioni
- Rottamazioni a contestazioni in corso
- Cause di decadenza dei benefici
- La rottamazione delle multe stradali
- Esempi e analisi di concretezza
- L'apparente soppressione di Equitalia

Disponibile anche sul sito www.classabbonamenti.com

ANDREA MILLANI